

## Newsletter n. 2 del 9 Gennaio 2013

### 1. Società a responsabilità limitata semplificata - Integrabilità dell'atto costitutivo "standard" - Parere del Ministero della Giustizia

L'atto costitutivo e lo statuto delle società a responsabilità limitata semplificate (SRLS) **possono essere integrati dalla volontà negoziale delle parti.**

Il modello standard adottato con il decreto interministeriale n. 138/2012 contiene **clausole minime essenziali** che, integrate dalla regolamentazione codicistica, consentono il funzionamento della società a responsabilità limitata semplificata. **Nulla impedisce alle parti di derogare allo schema tipico** mediante la pattuizione di un diverso contenuto di atto costitutivo e statuto per tutte le ipotesi in cui la normativa codicistica consente una deroga negoziale.

In un sistema che delinea il paradigma della società a responsabilità limitata in chiave di ampia derogabilità da parte dei soci, appare del tutto incongruo ritenere che la norma primaria abbia voluto (non espressamente) limitare l'autonomia negoziale rimettendo ad una normativa regolamentare l'individuazione delle innumerevoli possibili opzioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento della società.

E' questo il **parere del Ministero della Giustizia del 10 dicembre 2012, Prot. 43644**, interpellato dal Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, in una precedente nota aveva sostenuto l'interpretazione secondo cui l'atto costitutivo e lo statuto redatto secondo il modello standard non poteva essere oggetto di integrazioni.

Il parere del Ministero della Giustizia è stato diramato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la **circolare n. 3657/C del 2 gennaio 2013**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del parere ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Temi di diritto societario e d'impresa - Società a responsabilità limitata semplificata ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=479>

### 2. Riesame dei provvedimenti camerali in materia di ausiliari del commercio - Pubblicata la I release 2013

E' stato pubblicato nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica) il **Massimario delle decisioni assunte in sede di riesame**

**e dei ricorsi straordinari in materia di agenti in affari in mediazione, di agenti e rappresentanti di commercio e di periti ed esperti.**

In data **7 gennaio 2013** è stata diffusa, sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, la **Ia release 2013**.

Le massime sono a cura del Dirigente della Divisione XXI – Registro delle imprese: **Dr. Marco Maceroni**.

Per scaricare il testo del massimario clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/262ely4>

### **3. Dal 1° gennaio 2013 la Gazzetta Ufficiale gratuita in formato digitale**

Dal 1° gennaio 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero della Giustizia e con l'apporto dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ha messo a disposizione gratuitamente, nelle sue varie serie, **la Gazzetta Ufficiale in formato digitale**.

Il tradizionale servizio a pagamento cambia dunque pelle, con il preciso obiettivo di avvicinare ogni singolo cittadino alla legge dello Stato.

Tutte le nuove edizioni, le serie storiche e la banca dati a partire dal 1946 sono ora disponibili sul sito [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it), graficamente rivisitato e dotato di comandi intuitivi per ogni tipo di ricerca.

Le ultime Gazzette Ufficiali pubblicate verranno segnalate sulla home page del sito contestualmente all'aggiornamento (quotidiano) del relativo archivio.

Per accedere al sito della gazzetta Ufficiale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.gazzettaufficiale.it/>

### **4. Metalli preziosi – Rinnovo del marchio di identificazione entro il 31 gennaio**

Gli assegnatari di marchio di identificazione per metalli preziosi dovranno provvedere, nel mese di gennaio, al rinnovo del marchio di identificazione per l'anno 2013.

Per effettuare il rinnovo, è sufficiente eseguire il pagamento **entro il 31 gennaio 2013** dei seguenti importi:

1. **Euro 32,00**: aziende artigiane iscritte all'Albo delle imprese artigiane;
2. **Euro 32,00**: laboratori annessi ad aziende aventi prevalente attività commerciale, banchi metalli preziosi e importatori;
3. **Euro 129,00**: aziende industriali con meno di 100 dipendenti;
4. **Euro 258,00**: aziende industriali con più di 100 dipendenti.

Le imprese di cui ai punti 3) e 4) dovranno presentare, direttamente all'Ufficio preposto o tramite fax, l'**autocertificazione sul numero dei dipendenti occupati** al 31 dicembre 2012.

Il versamento dovrà essere effettuato sui bollettini di conto corrente postale appositamente predisposti da ogni singola Camera di Commercio.

Qualora il pagamento non venga effettuato entro l'anno di riferimento, la Camera di Commercio procede alla **revoca del marchio di identificazione** e alla **cancellazione dell'impresa dal Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione**, dandone comunicazione al Questore.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Registri** – Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=4>

## **5. L. n. 221/2012 - Secondo decreto sulla crescita – AGENDA DIGITALE ITALIANA**

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2012 (Supplemento Ordinario n. 208), la **Legge 17 dicembre 2012, n. 221**, di conversione del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.

Uno dei capisaldi del decreto riguarda l'**Agenda Digitale Italiana**, che recepisce nel nostro ordinamento i principi dell'Agenda Digitale Europea.

L'Italia si dota in questo modo di uno strumento normativo che costituirà una efficace leva per la crescita occupazionale, di maggiore produttività e competitività, ma anche di risparmio e coesione sociale.

Questi i **punti fondamentali**:

- il **documento digitale unificato** (unificazione della carta di identità elettronica con la tessera sanitaria);
- l'**anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)** presso il Ministero dell'Interno;
- il  **censimento annuale della popolazione e delle abitazioni** e l'**Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)**; il **domicilio digitale del cittadino**;
- l'adozione di **sistemi di bigliettazione elettronica** interoperabili a livello nazionale e di biglietti elettronici integrati nelle città metropolitane;
- il **fascicolo elettronico** per gli studenti universitari e semplificazione di procedure in materia di università;
- l'**adozione di libri e centri scolastici digitali** a partire dal 2014;
- i **pagamenti elettronici**: dal 1° gennaio 2013 pubbliche amministrazioni, commercianti e professionisti avranno l'obbligo di accettarli.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Manovre del Governo Monti Misure per la crescita e lo sviluppo ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=492>

## **6. Pubblicazione obbligatoria on-line dei dati da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni, Aziende speciali e Società in house**

Tutte le Amministrazioni centrali, regionali e locali, le Aziende speciali e le Società *in house* sono tenute - a decorrere **dal 1° gennaio 2013** - a dare piena attuazione alle previsioni di cui ai primi sei commi dell'art. 18 (rubricato: "*Amministrazione aperta*") del D.L. n. 83/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 134/2012 (Primo decreto sviluppo).

Lo ha confermato la **CIVIT** (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche), con la **Delibera del**

**21 dicembre 2012, n. 35**, facendo seguito alla richiesta di parere di numerosi enti pubblici in materia.

Ricordiamo che i commi 2 e 3 del citato articolo 18 stabilisce che, **in deroga ad ogni diversa disposizione di legge o regolamento**, nel sito internet dell'ente obbligato sono indicati:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

Queste informazioni devono essere riportate, **con link ben visibile nella homepage del sito**, nell'ambito dei dati della sezione «Trasparenza, valutazione e merito» di cui al D.Lgs. n. 150 del 2009, e devono essere resi di facile consultazione, accessibili ai motori di ricerca ed in formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riuso ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Unica eccezione è quella delle **Regioni ad autonomia speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano**, per le quali, fermo restando il termine del 1° gennaio 2013, l'adempimento deve avvenire "secondo le previsioni dei rispettivi statuti".

Per accedere al sito della CIVIT e scaricare il testo della delibera n.35/2012 clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.civit.it/>

## **7. L. n. 221/2012 - Secondo decreto sulla crescita – Dettate norme per favorire la crescita e la gestione di IMPRESE INNOVATIVE (start-up) - Esonero per 4 anni da bollo, diritti di segreteria e diritto annuale**

La Sezione IX (articoli dal 25 al 32) della L. n. 221/2012, di conversione del D.L. n. 179/2012, è dedicata completamente alle **misure per la crescita e lo sviluppo di imprese start-up innovative**.

In termini generali, la Sezione sulle start-up innovative mira anche a creare, per la prima volta nel panorama legislativo italiano, un quadro di riferimento nazionale coerente per le start-up.

Ai commi 2 e 3 dell'art. 25 vengono indicati la **definizione e gli specifici requisiti** dell'impresa "*start-up innovativa*".

Al comma 4, è individuata, nell'ambito della nozione di impresa start-up innovativa, la specifica categoria della **start-up a vocazione sociale** caratterizzata per operare in via esclusiva nei settori indicati all'articolo 2 comma 1 del D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 155, recante la disciplina dell'impresa sociale.

Nei commi 8 e seguenti viene, inoltre, prevista l'istituzione, da parte delle Camere di Commercio, di una **apposita sezione speciale del Registro delle imprese**, stabilendo per le *start-up innovative* e per gli incubatori certificati l'obbligo di iscrizione alla predetta sezione e di successivo aggiornamento delle informazioni con cadenza periodica, al fine di poter beneficiare della disciplina della presente sezione.

La perdita dei requisiti di cui ai commi 2 e 5 o il mancato deposito della dichiarazione prevista al comma 15 determinano la **cancellazione d'ufficio dalla sezione speciale del Registro delle imprese**. La cancellazione è fatta automaticamente dal conservatore del registro.

Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce, per la *start-up innovativa* e per l'incubatore certificato, dal momento della loro iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese, **l'esonero dal versamento dei diritti di bollo e di segreteria** dovuti agli adempimenti per l'iscrizione al Registro delle Imprese, **nonché del pagamento del diritto annuale** dovuto in favore delle Camere di commercio.

L'esenzione è dipendente dal mantenimento dei requisiti previsti dalla legge per l'acquisizione della qualifica di start-up innovativa e di incubatore certificato e **dura comunque non oltre il quarto anno di iscrizione**.

### **8. Incubatori di start-up innovative – Al via indagine conoscitiva**

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato una indagine preliminare, partendo da una ricognizione delle esperienze presenti sul territorio nazionale, per determinare **quali e quanti incubatori di start up innovative siano presenti in Italia**.

L'indagine è finalizzata a pervenire in tempi celeri alla **definizione dei requisiti**, di cui all'art. 25, commi 5 e 7, del D.L. n. 179/2012 convertito nella L. n. 221 del 17 dicembre 2012, oggetto del Decreto attuativo di cui al comma 6 della suddetta Legge, da emanarsi entro il 18 febbraio 2013.

L'indagine è aperta non soltanto alle società di capitali previste dall'art. 25, comma 5, della suddetta Legge, ma a tutti i soggetti giuridici che svolgono attività di incubazione di start-up innovative al fine di valorizzare tutte le esperienze significative presenti sul territorio.

Il Ministero raccomanda la più ampia partecipazione possibile al fine di ottenere una adeguata rappresentatività del campione analizzato, che includa anche le realtà meno note.

Nel caso in cui il soggetto giuridico si occupi statutariamente e in modo prevalente di sostegno a start-up innovative, i dati richiesti si riferiscono all'intera struttura aziendale.

Qualora, invece, il soggetto giuridico all'attività di incubatore affianchi altre attività, i dati devono riferirsi esclusivamente all'unità organizzativa che si occupa di incubazione di start-up innovative.

Il termine per fare pervenire il questionario debitamente compilato è **15 gennaio 2013**.

Per saperne di più e per scaricare il testo del questionario clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/262yxal>

### **9. L. n. 221/2012 - Secondo decreto sulla crescita – CONTRATTI PUBBLICI per via telematica**

A decorrere **dal 1° gennaio 2013**, il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con **atto pubblico notarile informatico**, ovvero, **in modalità elettronica** secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in

forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

E' questa la novità contenuta nell'articolo 6, commi 3 e 4 della legge n. 221/2012, di conversione del D.L. n. 179/2012, che ha riformulato il comma 13, dell'articolo 11, del D. Lgs. n. 163/2006, il quale disciplina le modalità di stipulazione dei contratti.

La vecchia norma stabiliva che il contratto poteva essere stipulato mediante atto pubblico notarile, o mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice, oppure mediante scrittura privata, oltre che in forma elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante. La forma elettronica risultava quindi alternativa a quelle tradizionali.

La nuova disposizione, introdotta dal secondo decreto sviluppo, stabilisce invece che il contratto è stipulato, **a pena di nullità**, con atto pubblico notarile informatico, oppure in modalità elettronica.

Prevista la **scrittura privata** solo per i contratti di appalto affidati mediante cottimo fiduciario (art. 334, comma 2, D.P.R. n. 207/2010).

## **10. L. n. 221/2012 - Secondo decreto sulla crescita - Novità in materia di ASSICURAZIONI**

La Sezione VIII, articoli 21 e 22 della L. n. 221/2012, di conversione del D.L. n. 179/2012, contengono norme che riguardano il mondo assicurativo.

Vengono previste misure per l'individuazione e **il contrasto delle frodi assicurative** (art. 21): viene affidata all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (IVASS) la cura della prevenzione amministrativa delle frodi nel settore dell'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, relative alle richieste di risarcimento e di indennizzo e all'attivazione di sistemi di allerta preventiva contro i rischi di frode. L'IVASS realizzerà un archivio informatico integrato attraverso il quale sarà più facile individuare indizi di anomalia e di possibili frodi.

All'articolo 22 vengono previste misure a favore della **concorrenza e della tutela del consumatore nel mercato assicurativo: vengono abolite** nel Codice delle Assicurazioni Private le clausole di tacito rinnovo eventualmente previste dal contratto; copertura assicurativa nei 15 giorni successivi alla scadenza della polizza RCAuto; verrà definito, attraverso un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, uno schema di **"contratto base"** di assicurazione responsabilità civile auto, nel quale prevedere tutte le clausole necessarie ai fini dell'adempimento di assicurazione obbligatoria.

Ogni compagnia assicurativa, nell'offrirlo obbligatoriamente al pubblico, anche attraverso internet, dovrà definirne il costo complessivo individuando separatamente ogni eventuale costo per i vari servizi aggiuntivi.

La norma prevede anche l'introduzione di una disciplina che obblighi le compagnie di assicurazione a predisporre sui propri siti aree riservate attraverso le quali consentire ai propri clienti di **verificare lo stato delle proprie coperture assicurative**, le scadenze, i termini contrattuali sottoscritti, la regolarità dei pagamenti di premio, secondo procedure simili agli attuali sistemi di home banking.

## **11. L. n. 221/2012 - Secondo decreto sulla crescita – SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO - Previsto l'obbligo di iscrizione nel Registro delle imprese**

L'articolo 23 della L. n. 221/2012, di conversione del D.L. n. 179/2012, prevede misure per le società cooperative e per le società di mutuo soccorso.

Le **società di mutuo soccorso (S.M.S.)**, di cui alla legge 15 aprile 1886, n. 3818, **dovranno essere iscritte nella sezione delle imprese sociali presso il Registro delle imprese** secondo criteri e modalità che saranno stabilite con un apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Con il medesimo decreto sarà istituita un'**apposita sezione dell'albo delle società cooperative**, di cui al decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, cui le società di mutua soccorso saranno automaticamente iscritte.

Lo ha stabilito il comma 1 dell'art. 23 della L. n. 221/2012, di conversione del D.L. n. 179/2012.

Ravvisata la necessità di disciplinare più compiutamente l'iscrizione delle S.M.S. al Registro delle imprese secondo criteri e modalità che verranno stabilite con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico. A tal fine, si propone l'iscrizione delle S.M.S. al Registro delle Imprese, con l'ulteriore automatica **iscrizione presso l'Albo nazionale delle società cooperative**, in una istituenda sezione ad esse dedicata, analogamente a quanto previsto dal comma 2, dell'articolo 10, della Legge n. 99/2009.

## **12. L. n. 221/2012 - Secondo decreto sulla crescita – Introdotta la PEC NELLE PROCEDURE FALLIMENTARI - Curatori e commissari giudiziali dovranno comunicare a tutti i creditori l'indirizzo PEC entro il 30 giugno 2013**

L'articolo 33 del **D.L. 22 giugno 2012, n. 83** (“Decreto Crescita”), convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, aveva già operato una **“mini-riforma” del fallimento** intervenendo, in particolare:

1. sulla disciplina del concordato preventivo, con l'introduzione del concordato con continuità aziendale;
2. sul regime dei finanziamenti alle imprese in crisi;
3. sugli accordi di ristrutturazione.

Con l'articolo 17 del **D.L. 18 ottobre 2012, n.179** (“Decreto Crescita-bis”), convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, viene data una ulteriore una nuova spinta alla riforma fallimentare, con l'introduzione dell'utilizzo della notifica telematica attraverso l'**utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per tutte le comunicazioni degli organi della procedura**, per gli **avvisi delle cancellerie** e per le **istanze dei creditori**.

L'intento è quello di velocizzare le comunicazioni nelle procedure concorsuali e contenere i costi riguardanti la gestione di dette procedure ricorrendo alla tecnologia telematica.

Le comunicazioni dei momenti essenziali della procedura fallimentare dovranno, dunque, essere effettuate per via telematica, attraverso l'uso della PEC (*la domanda di ammissione al passivo; la presentazione del ricorso per la dichiarazione di fallimento; le comunicazioni degli atti ai creditori; la presentazione delle domande di ammissione al passivo da parte dei creditori, ecc.*).

L'utilizzo della PEC nell'ambito delle comunicazioni tra commissario giudiziale o straordinario e creditori sarà altresì obbligatorio anche in riferimento

all'**amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza**, di cui al D.Lgs. n. 270/1999.

Il curatore, il commissario giudiziale, il commissario liquidatore e il commissario straordinario, **entro il 30 giugno 2013**, dovranno comunicare a tutti i creditori il loro indirizzo di PEC invitandoli, a loro volta, a comunicare, entro tre mesi, l'indirizzo di PEC al quale ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura, con l'avviso che, in caso di mancata indicazione, le comunicazioni saranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – La riforma delle procedure concorsuali** – D.L. n. 179/2012 - Ulteriori modifiche alla legge fallimentare.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=115>

### **13. L. n. 221/2012 - Secondo decreto sulla crescita – Chiamata del lavoro intermittente - Non più valida la comunicazione tramite FAX**

L'articolo 34, comma 54, della L. n. 221/2012, di conversione del D.L. n. 179/2012, ha modificato la disciplina in materia di **lavoro intermittente**, eliminando la possibilità che la chiamata del lavoratore possa essere comunicata alla competente Direzione territoriale del lavoro anche mediante FAX.

La novità è stata introdotta con la modifica del comma 3-bis dell'art. 35, del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

Il datore di lavoro potrà pertanto effettuare la chiamata del lavoro intermittente attraverso tutte le ulteriori modalità: **PEC, EMAIL, SMS, WEB**.

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/262tvbd>

### **14. Rottami di vetro – Dall'Europa nuove regole**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 337 del 11 dicembre 2012, il **Regolamento (UE) 1179/2012 del 10 dicembre 2012**, che, dopo quella relativa ai rottami metallici (Regolamento UE 333/2011 del 31 marzo 2011), rappresentano la seconda attuazione della disciplina relativa al "*end of waste*", introdotta dall'articolo 6, della Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti, adottata dal Consiglio il 20 ottobre 2008 ed entrata in vigore dal 12 dicembre dello stesso anno.

Il presente regolamento stabilisce criteri atti a determinare in quali casi i rottami di vetro destinati alla produzione di sostanze od oggetti di vetro attraverso processi di rifusione **cessano di essere rifiuti**.

Dunque, anche per il vetro si conclude l'annosa "querelle" che da più di un decennio contrappone imprese e pubblica amministrazione nell'ascrivere o meno al rottame di vetro la natura di "rifiuto".

Per consentire alle imprese di conformarsi ai nuovi criteri, il regolamento sarà applicabile in tutta Europa **dall'11 giugno 2013**.

Per scaricare il testo del regolamento clicca sul link riportato sotto.

LINK:



<http://snurl.com/262tm0v>

### **15. Agopuntura, fitoterapia, omeopatia, fissate le prime regole nazionali per la formazione**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella riunione del 20 dicembre 2012 ha approvato un documento sulla **regolamentazione dell'esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia** da parte dei medici.

Il testo è stato poi trasmesso al Ministro Piero Gnudi affinché si avvii la fase istruttoria necessaria per arrivare a sottoscrivere uno specifico Accordo Stato-Regioni.

Per scaricare il documento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.regioni.it/download.php?id=281450&field=allegato&module=news>

### **16. AGRICOLTURA SOCIALE – Emendamenti al Testo Unico da parte delle Regioni**

La Conferenza delle Regioni del 20 dicembre 2012 ha approvato un documento di osservazioni emendative alle “**Disposizioni in materia di agricoltura sociale**” in discussione alla Commissione agricoltura della Camera.

Le Regioni sostengono in particolare che nel Testo Unificato sia ampliata la portata sociale con altre attività che favoriscano l'inclusione e la coesione sociale, rivedendo quindi anche le limitazioni ai requisiti soggettivi, gli ambiti di attività, nonché le procedure operative concernenti l'agricoltura sociale.

L'**agricoltura sociale** è una nuova pratica che attraverso iniziative promosse in ambito agricolo e alimentare da aziende agricole ma anche cooperative sociali, intende favorire il **reinserimento** terapeutico di **soggetti svantaggiati nella comunità** e al contempo produrre beni.

Per scaricare il testo del documento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.regioni.it/download.php?id=281452&field=allegato&module=news>

### **17. CONAI - Nuova riduzione dal 1° aprile 2013 del contributo per la carta**

A partire dal 1° aprile 2013 il contributo ambientale per gli imballaggi in carta e cartone passa da 10 euro a **6 euro a tonnellata**.

Il contributo che era già sceso da 14 a 10 euro a tonnellata dal 1° ottobre 2012, scende così ulteriormente di altri 4 euro.

Lo ha comunicato il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) il 30 novembre 2012. CONAI ha deciso la **ulteriore riduzione del contributo** ambientale sentito il parere di COMIECO, il Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

Questa ulteriore riduzione operativa da aprile 2013, stima CONAI, genererà un **risparmio per le aziende pari a oltre 10 milioni di euro**, che si aggiunge ai risparmi già conseguiti con le precedenti riduzioni già operative dal 1° gennaio 2012 e dal 1° ottobre 2012.

Per scaricare il testo del comunicato stampa clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/25sxnxl>

## **18. Elenco Segretari generali delle Camere di Commercio – Nuovo regolamento**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2013, il **D.M. 26 ottobre 2012, n. 230**, recante il nuovo regolamento relativo ai requisiti di professionalità ed ai criteri per l'espletamento della selezione per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti che possono essere nominati segretari generali delle Camere di Commercio nonché agli obblighi di formazione per i segretari generali, in attuazione dell'articolo 20 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/262u472>

## **19. E' nato F.I.L.O. – Nuovo portale integrato del sistema camerale per la formazione, l'imprenditorialità, il lavoro e l'orientamento**

E' on line, dagli inizi di novembre, **FILO**, un nuovo **Portale** legato al **progetto "Scuola elevata al lavoro"**, lanciato da Unioncamere e realizzato insieme con **50 Camere di Commercio** per promuovere l'orientamento scolastico-professionale e l'alternanza scuola.

Il portale Filo, per la prima volta, rende disponibile su tutto il territorio nazionale, da un unico punto d'accesso, e con una sorta di "vetrina integrata", tutta l'offerta (nazionale e locale) del sistema camerale in materia di **formazione, imprenditorialità, lavoro e orientamento**.

In FILO sono raccolte e organizzate tutte le informazioni sulle iniziative di:

- Formazione, alternanza stage e tirocini;
- Imprenditorialità;
- Sostegno al lavoro;
- Orientamento,

realizzate dal Sistema Camerale per migliorare e rendere più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese, valorizzare il capitale umano nei mercati del lavoro locali.

Se vuoi accedere al portale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.filo.unioncamere.it/>

## **20. SMOG – La Commissione europea lancia una consultazione pubblica**

La Commissione europea ha lanciato una **consultazione pubblica in rete** per invitare i cittadini a dare il loro parere su come migliorare la politica sulla qualità dell'aria in Europa.

Nonostante i progressi compiuti infatti, l'esposizione all'inquinamento atmosferico permane la causa di oltre 350mila decessi prematuri ogni anno nell'Ue, senza contare i rischi per l'ambiente provocati, tra l'altro, dallo smog estivo e dalle particelle sottili.

Così, nelle prossime 12 settimane tutti i cittadini europei sono invitati a esprimersi su ulteriori interventi per migliorare o integrare il quadro normativo in vigore.

I risultati della consultazione confluiranno nella proposta di revisione globale delle politiche europee sull'inquinamento dell'aria prevista per il prossimo anno.

**La consultazione e' aperta fino al 4 marzo 2013.**

Se vuoi partecipare alla consultazione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://ec.europa.eu/environment/consultations\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/consultations_en.htm)

## **21. Le nuove priorità digitali per il 2013-2014 – Iniziativa della Commissione europea**

Il 18 dicembre 2012 la Commissione europea ha adottato **sette nuove priorità per l'economia e la società digitali**.

L'economia digitale sta crescendo sette volte più velocemente rispetto al resto dell'economia, ma attualmente il suo potenziale è ostacolato da un **quadro strategico disomogeneo** a livello pan-europeo.

Le nuove priorità fissate dalla Commissione seguono una **politica globale di revisione** e pongono nuova enfasi sugli elementi più trasformativi dell'Agenda digitale europea del 2010.

La piena attuazione dell'Agenda digitale aggiornata **aumenterebbe il PIL europeo del 5%** nei prossimi otto anni, attraverso un aumento degli investimenti nelle TIC, il miglioramento del livello di competenze digitali della forza lavoro, l'innovazione nel settore pubblico e la riforma delle condizioni di base per l'economia di internet.

**Le nuove priorità sono:**

- 1) *Creare un nuovo contesto normativo stabile per la banda larga;*
- 2) *Nuove infrastrutture per servizi digitali pubblici attraverso il Meccanismo per collegare l'Europa;*
- 3) *Avviare una grande coalizione sulle competenze e i posti di lavoro in ambito digitale;*
- 4) *Proporre una strategia e una direttiva UE in materia di sicurezza informatica;*
- 5) *Aggiornamento del quadro UE relativo ai diritti d'autore;*
- 6) *Accelerare il "cloud computing" attraverso il potere d'acquisto del settore pubblico;*
- 7) *Avviare una nuova strategia industriale per l'elettronica.*

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-12-1389\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1389_it.htm)

## **22. Etichettatura dei prodotti alimentari – Online una GUIDA con la normativa europea e nazionale**

E' disponibile on-line la guida della collana UNIONE EUROPEA – Istruzioni per l'uso, dal titolo **“L’etichettatura dei prodotti alimentari – La normativa dell’Unione europea e nazionale”**.

La guida, realizzata dagli Enterprise Europe Network di Camera di Commercio di Torino e Unioncamere Piemonte, in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino e il Dipartimento di Scienze Merceologiche dell’Università degli Studi di Torino, intende fornire, agli operatori del settore alimentare, indicazioni utili sull’applicazione del D.Lgs. n. 109/1992 (e successive modifiche) insieme alle novità introdotte dal Regolamento UE 1169/2011.

E' prevista sia una versione on-line che cartacea.

Nella versione on-line sono anche disponibili **10 schede settoriali** dedicate ai seguenti prodotti alimentari: *acque minerali, alimenti particolari, cacao e cioccolato, carni avicole, carni bovine, confetture, latte, miele, prodotti da forno, prodotti ortofrutticoli*.

Per scaricare le guide clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://www.to.camcom.it/Page/t12/view\\_html?idp=12451](http://www.to.camcom.it/Page/t12/view_html?idp=12451)

### **23. Cassazione - Legittima la tassa governativa sugli abbonamenti dei cellulari – Cadono le speranze di rimborso presentate da Enti locali e privati cittadini**

Con la **Sentenza n. 23052 del 14 dicembre 2012**, la Suprema Corte di Cassazione ha ribaltato il precedente orientamento della giurisprudenza di merito, chiarendo che *“L’attività di fornitura di servizi di comunicazione elettronica, pur caratterizzata da una maggiore libertà rispetto alla normativa precedente, resta comunque **assoggettata ad un regime autorizzatorio** da parte della pubblica amministrazione, con la particolarità che il contratto di abbonamento con il gestore del servizio radiomobile si sostituisce alla licenza di stazione radio. **Tale permanente regime autorizzatorio, pur contrassegnato da maggiori spazi di libertà rispetto al passato, giustifica il mantenimento della tassa di concessione governativa”***.

La controversia attiene alla richiesta di rimborso della tassa di concessione governativa sugli abbonamenti telefonici cellulari presentata da alcuni Comuni che hanno ottenuto sentenze di merito favorevoli.

Con la pronuncia in commento, la Cassazione ha definitivamente rigettato le istanze di rimborso e confermato la tesi difensiva dell’Amministrazione finanziaria in ordine alla legittimità della tassa.

Ricordiamo che la stessa Agenzia delle Entrate, con l’articolata **Risoluzione n. 9/E del 18 gennaio 2012**, aveva ribadito la non abolizione della tassa sulle concessioni governative per l’utilizzo della telefonia mobile.

Secondo questa tesi, i titolari dei contratti in abbonamento, devono, quindi, continuare a pagare la tassa di concessione governativa, pari a 12,91 euro mensili per le utenze business e a 5,16 euro per i clienti privati.

Ma c'è chi continua a sostenere che il tributo sia illegittimo. In primis perché l’articolo 160 del D.Lgs. n. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche) disciplina ipotesi diverse rispetto ai cellulari.

E soprattutto perché l’ingresso nel mercato e l’erogazione di servizi di telefonia sono attività libere. Non c’è alcuna controprestazione dello Stato che giustifichi la tassa.